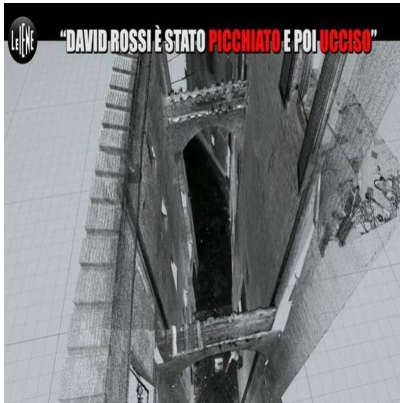




Morte David Rossi, Le Iene intervistano Mussari. Occhipinti: «Era omicidio, Commissione conferma»•

Descrizione

(Adnkronos) «La Commissione ha fatto un lavoro straordinario nella ricostruzione della dinamica della morte di David Rossi, arrivando alle stesse conclusioni a cui siamo arrivati noi in questi 10 anni di inchiesta, cioè che si trattasse di un omicidio». Marco Occhipinti, giornalista e autore de Le Iene, commenta così all'Adnkronos gli ultimi sviluppi dell'inchiesta sulla morte dell'ex responsabile della comunicazione del Monte dei Paschi di Siena, precipitato dalla finestra del suo ufficio il 6 marzo 2013. Occhipinti, insieme ad Antonino Monteleone, è stato tra i primi a contestare l'ipotesi del suicidio e da anni segue il caso con inchieste, puntate dedicate e anche battaglie in tribunale per aver riportato le dichiarazioni di testimoni.

Queste parole arrivano dopo le rivelazioni del presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta, Gianluca Vinci, che sulla base delle testimonianze di due detenuti ha indicato Giuseppe Mussari, ex presidente di Mps, come presunto mandante di un'azione intimidatoria contro Rossi, e Gabriele Ceccherelli, ex protagonista del Calcio storico fiorentino, come colui che avrebbe reclutato gli esecutori. Un'intimidazione che sarebbe degenerata nella morte del manager. Accuse ancora da riscontrare sul piano giudiziario, respinte da entrambi gli interessati. «Le conclusioni a cui arrivano i Ris e la Commissione sono le stesse cui arriva la perizia da noi commissionata all'ingegner Monfreda», osserva Occhipinti. «Nella simulazione con il manichino virtuale, frame per frame, la caduta corrisponde a quella di David nel video solo se il manichino viene tenuto per i polsi e lasciato cadere dalla finestra da almeno due uomini».

Il caso tornerà al centro della puntata de Le Iene di giovedì 22 ottobre, in prima serata su Italia 1, con un servizio di Marco Occhipinti e Roberta Rei che proporrà le interviste esclusive a Mussari e Ceccherelli. La trasmissione rivelerà inoltre come uno dei nuovi testimoni sentiti recentemente dalla Commissione, sia prima entrato in contatto con Le Iene: «Il 13 marzo scorso un detenuto ci ha scritto dal carcere, poi ci ha scritto altre tre volte, sostenendo di avere notizie sulla morte di David Rossi. Ho chiesto di intervistarlo alla direzione carceraria, ma ci è stata negata la possibilità. A quel punto ho dato il nome del detenuto informato della circostanza al presidente della Commissione, Gianluca Vinci che poi lo ha ascoltato con i suoi consulenti»• racconta Occhipinti.

Il giornalista invita comunque alla prudenza sulle nuove accuse e auspica ulteriori verifiche investigative. S Speriamo che le Direzioni distrettuali antimafia che, secondo le notizie di stampa, si sono attivate sulla vicenda possano arrivare a ricostruzioni riscontrate.

?

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 20, 2026

Autore

redazione

default watermark